

Noi siamo in realtà Luce e Colore

di Rita Lombardi

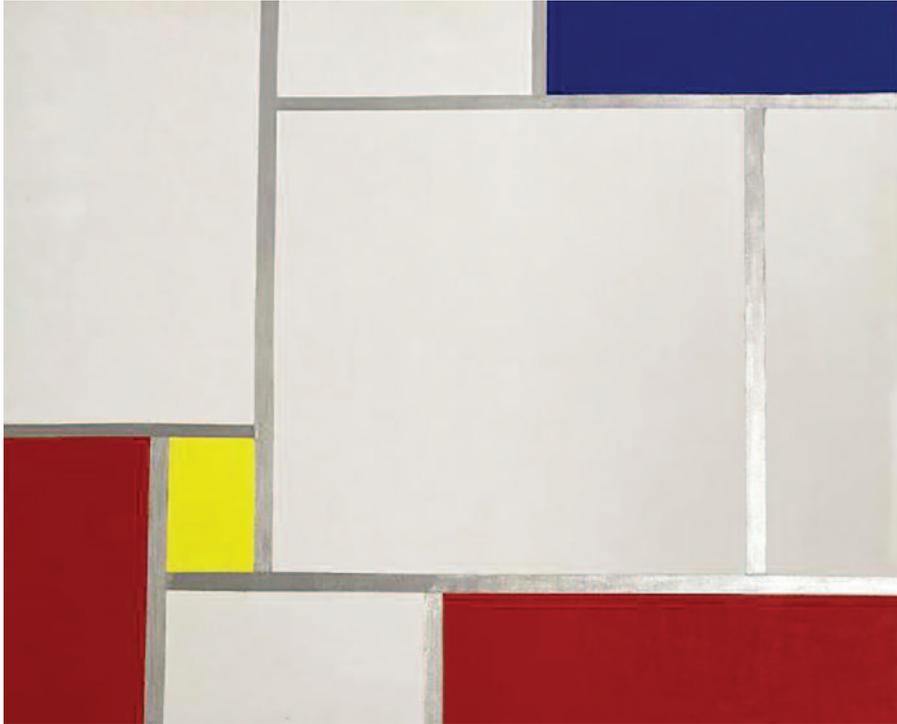


Fig. 1

Rita Lombardi -

"I Piedi in Terra, la testa in Cielo" - 2022
Acrilico su tela - cm 60x50

L'analisi dei biofotoni Popp ha potuto anche verificare l'effetto benefico, effettivo, dei guaritori sulle persone da loro trattate, effetto benefico che si estendeva anche ad eventuali piante presenti nella stanza.

Quindi ogni essere vivente è avvolto da un campo elettromagnetico ed informazionale che è connesso e scambia energia con il Campo Vitale Universale in cui siamo immersi.

Il russo Konstantin Korotkov, professore di fisica quantistica a San Pietroburgo, quasi negli stessi anni in cui Popp scopre i biofotoni, inizia a studiare questo campo energetico, riprendendo i famosi esperimenti dall'ingegnere Kirlian, risalenti a quarant'anni prima.

Korotkov mette a punto una macchina che fotografa il campo energetico attorno a ciascuna delle 10 dita delle mani di una persona, fornendo un'immagine in tempo reale del campo elettromagnetico che circonda quell'organismo, il biocampo e deducendo da questo lo stato di salute fisica e psichica di quella persona.

In breve tempo il dispositivo diventa in Russia uno strumento diagnostico e viene persino impiegato per valutare il potenziale degli atleti che si preparano per le Olimpiadi. Il professore rileva che una persona sana e in uno stato d'animo positivo ha un campo uniforme e dalle dimensioni ottimali, senza buchi o impennate, mentre ad esempio, problemi alla schiena si manifestano con impennate e lo stress rende il campo disordinato e con moltissimi vuoti. Secondo la sua esperienza buchi e rotture improvvise rendono il campo di una persona vulnerabile alle aggressioni di batteri, virus o funghi, a livello fisico e di pensieri negativi, a livello mentale. Scrive il professore:

"L'immagine che otteniamo è stata verificata da centinaia di medici in quindici anni di pratica clinica... anni di espe-

È passato quasi mezzo secolo da quando il fisico tedesco Fritz-Albert Popp scopre che tutti gli esseri viventi, dalle piante unicellulari più semplici agli organismi più sofisticati come gli esseri umani, emettono una debole, ma costante corrente di fotoni, ossia minuscole particelle di luce: li battezza biofotoni. È una luce debolissima, ma coerente, specifica per ogni essere vivente, ed è emessa in uno spettro che va dall'infrarosso all'ultravioletto e una parte delle radio-onde. In particolare un essere umano emette da 1 fotone a 1000 fotoni al secondo per centimetro quadrato di superficie corporea. Questi fotoni, prodotti dal normale funzionamento delle cellule, sono il canale prioritario di comunicazione per gli organismi viventi all'interno dell'organismo stesso (sia intra che extra-cellulare) e verso il mondo esterno. È questa luce, che come è noto viaggia a 300.000 km/s, e non le reazioni chimiche che hanno una velocità

inferiore ad 1 cm/s, la vera responsabile della gestione e coordinazione di qualunque processo cellulare. E come ha scoperto Popp l'emissione dei biofotoni è strettamente legata allo stato di salute fisica e psichica di un organismo vivente. Purtroppo la medicina continua ad utilizzare l'ottocentesco modello basato sulla chimica ignorando la bioenergetica e la trasmissione elettromagnetica delle informazioni intra ed extra-cellulare ed ignorando altresì che l'efficacia di un farmaco è spiegabile soltanto secondo le modulazioni del campo fotonico indotto nell'individuo. La fisica in un secolo ha fatto passi da gigante ed ha dimostrato che tutta la materia è energia condensata e tutto l'Universo (noi compresi) è un mondo di quanti, ma i medici non studiano fisica.

Come hanno scoperto gli scienziati in questi ultimi decenni la luce emessa dagli esseri viventi è un velocissimo sistema di comunicazione verso gli altri esseri della stessa specie o di altre specie. Tramite

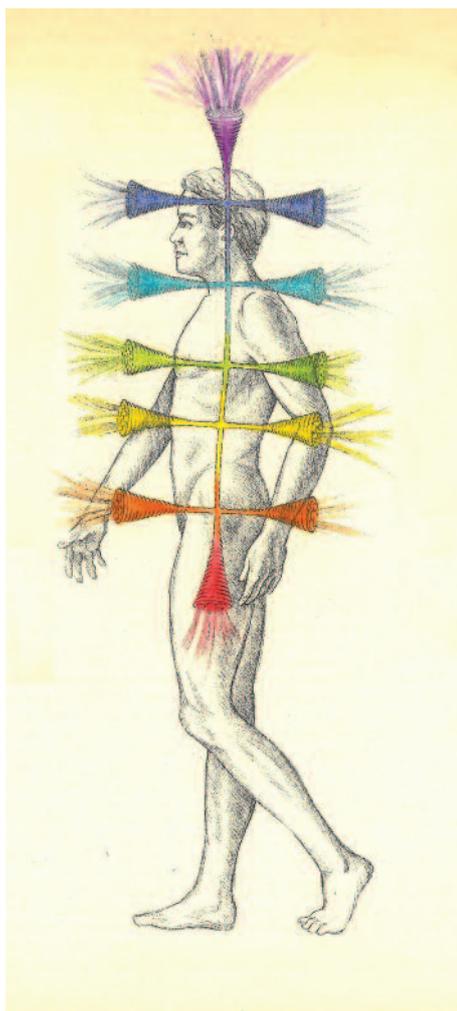


Fig. 2

“La posizione dei 7 chackra principali”

rienza mi portano a concludere che lo scopo di qualsiasi intervento terapeutico, esercizio o cura dovrebbe essere un miglioramento dell'immagine del campo di una persona. Questa è una indicazione chiara dell'effetto di una terapia”.

Korotkov conduce anche esperimenti per trovare la connessione tra biocampo e coscienza studiando i guaritori e i maestri di qi gong mentre inviano energie. Studia anche gli effetti dei pensieri e delle emozioni di una persona su chi le sta attorno. Scopre così che tutte le emozioni forti, amore, odio o rabbia producono un effetto straordinario sull'emissione di luce del destinatario.

Persino una pianta reagisce alle intenzioni di una persona. Infatti se un partecipante all'esperimento minacciava solo mentalmente un vegetale, il campo di energia di questo diminuiva.

Le ricerche di Popp e Korotkov sulla natura dell'emissione di biofotoni da parte degli organismi viventi rendono logica questa deduzione: se anche i pensieri sono costituiti da un flusso di fotoni è perfettamente plausibile che ogni pensiero sia in

grado di far aumentare o diminuire le emissioni luminose di un altro essere vivente.

In Fig. 1 un mio quadro “I piedi in Terra, la testa in Cielo”, dove il rosso rappresenta la Terra, il giallo la mente e il blu il Cielo. Ho cercato così di esprimere sulla tela un messaggio dei saggi: per condurre una vita equilibrata dobbiamo essere concreti, cioè con i piedi ben radicati alla Terra, mantenendo la mente serena e luminosa e coltivando sempre sentimenti e idee “celesti”.

I chakra

I chakra (termine sanscrito) sono configurazioni a forma di vortice della struttura del nostro campo energetico ed hanno la funzione di immettervi l'energia proveniente dal Campo Vitale Universale. I chakra principali sono sette e in condizioni ideali sono allineati lungo la colonna vertebrale (Fig. 2).

Nei testi esoterici orientali si dice che ognuno di questi chakra ha un certo numero di petali, termine poetico per indicare i piccoli vortici che roteano ad altissima velocità. In ciascuno di essi si osserva un colore che è connesso con la frequenza energetica che viene metabolizzata nella sua specifica velocità di vibrazione. Il primo chakra o chakra della radice ha 4 petali rossi. Esso è connesso con la nostra volontà di vivere e fornisce energia alla

colonna vertebrale, alle ghiandole surrenali e ai reni.

I chakra dal secondo al sesto hanno un aspetto anteriore ed uno posteriore.

Il secondo chakra ha 6 petali arancione ed è connesso con le nostre emozioni, la nostra sessualità e la nostra sensualità. Fornisce energia all'apparato riproduttivo e al sistema immunitario.

Il terzo chakra, con 10 petali gialli, fornisce energia al sistema nervoso, all'apparato digerente e alla milza. È associato al modo con cui abbiamo cura di noi stessi e come ci rapportiamo con gli altri.

Il quarto chakra ha 12 petali verde brillante ed è connesso all'amore e alla volontà. Esso fornisce energia al cuore, all'apparato circolatorio e al timo.

Il quinto chakra con 16 petali azzurri governa l'apparato respiratorio e la tiroide ed è connesso con la comunicazione.

Il sesto chakra ha 96 petali blu-viola e fornisce energia alla base del cervello. Governa la realizzazione pratica e graduale delle idee e permette la comprensione dei concetti.

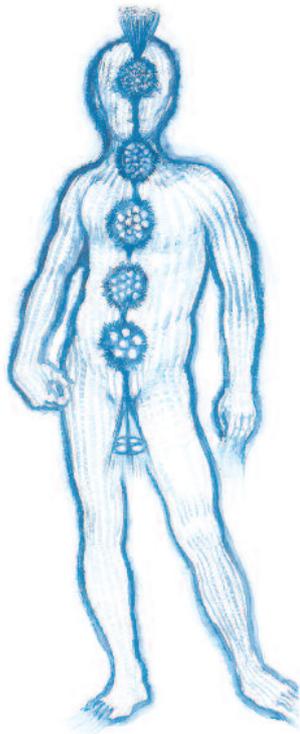
Ognuno di questi 6 chakra è associato, nella tradizione, ad una figura geometrica. Partendo dal basso: il primo ad un triangolo equilatero con la punta rivolta verso il basso e inscritto in un quadrato; il secondo ad un semicerchio a coppa; il terzo ad un triangolo equilatero con la punta ri-



Fig. 3

Rita Lombardi

"In senso orario" della serie "Percezione visiva e interpretazione"
2021 - Acrilico su tela - cm 50x50



Il corpo eterico

Fig. 4



Corpo astrale di una persona equilibrata

Fig. 5

volta verso l'alto; il quarto a due triangoli equilateri intrecciati, ossia il sigillo di Re Salomone; il quinto ad un cerchio inscritto in un triangolo equilatero ed infine il simbolo dell'infinito al sesto.

Il settimo chakra o chakra del vertice, con i suoi 972 petali viola orlati di bianco, fornisce energia alla parte superiore del cervello ed è connesso con l'intuizione. Esso permette l'integrazione con la nostra anima.

Per preservare la salute è necessario che i chakra siano allineati e bilanciati.

Esistono nell'essere umano anche 21 altri chakra secondari, di questi, due sono nel palmo di ciascuna mano e due sotto la pianta di ogni piede.

Per assorbire l'energia tutti questi chakra devono, però, essere aperti e ruotare in senso orario. A proposito di senso orario, in Fig. 3 un mio quadro dal titolo "In senso orario".

Il professor Korotkov può effettuare con il suo dispositivo anche una stima quantitativa dell'energia dei chakra e fornire informazioni sulla loro posizione. Accade spesso che i chakra siano disallineati e di dimensioni inferiori alla norma. Ad esempio una persona con problemi

all'apparato riproduttivo avrà un secondo chakra fuori posto e con un basso livello di attivazione, mentre una forte depressione o lo stress disallineano e svuotano di energia tutti i chakra.

L'Aura

Il campo energetico che avvolge il corpo umano è conosciuto da millenni con il nome di aura. Tale campo è composto da più livelli, ma essi non sono uno interno all'altro, come gli strati di una cipolla, bensì ciascuno di essi, ancorato alla colonna vertebrale, penetra nel corpo fisico e si estende poi al di fuori di esso. Questi livelli, detti anche veicoli, o corpi, non sono meno reali del corpo fisico.

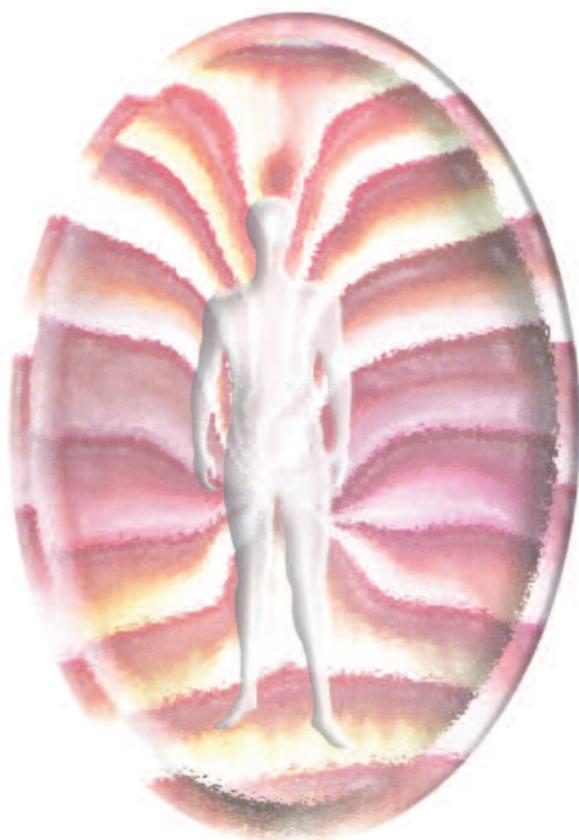
I chiaroveggenti sono in grado di vedere uno o più di questi corpi sottili.

La dote di chiaroveggenza, come altre percezioni extrasensoriali, è una manifestazione della nostra natura non-locale e della natura non-locale dell'Universo (la non-località è una proprietà del mondo dei quanti). Non-locale è anche atemporale. Queste doti studiate, esaminate e considerate da migliaia di anni da buddhisti e induisti emergono negli individui che meditano, come "poteri della mente

che si espande e fuoriesce all'esterno" come scrive il saggio indù Patanjali nel suo famoso "Yoga Sutra" nel II sec. a.C. Proprio nello *Yoga Sutra* Patanjali elenca questi poteri che comprendono, oltre alla conoscenza dei pensieri, delle emozioni e dell'evoluzione spirituale del prossimo, la conoscenza delle vite passate, la conoscenza delle stelle e del loro moto, la levitazione, ecc.

Di questi livelli hanno scritto dettagliatamente il teosofista Charles Leadbeater e la famosa terapeuta e psicoterapeuta americana Barbara Ann Brennan, ex ricercatrice NASA, che da quarant'anni studia il biocampo e applica tale studio nel suo lavoro.

Il primo livello è il corpo eterico o doppio del corpo fisico: esso fornisce il modello secondo il quale il corpo fisico cresce e si sviluppa ed è il canale attraverso il quale l'energia vitale o *prana* o *chi* scorre per essere distribuito a tutti gli organi del corpo. Sporge dal fisico da 0,3 a 5 cm, (vedi Fig. 4). Il colore può variare da un azzurro acqua-marina ad un azzurro più intenso fino ad un tenue violetto. L'aspetto del corpo eterico è indicativo dello stato di salute generale di



Il corpo astrale di un avaro

Fig. 6



Il corpo astrale di una persona irascibile

Fig. 7

una persona. Più siamo connessi al nostro corpo, lo manteniamo in esercizio, lo alimentiamo saggiamente e più questo livello sarà sviluppato, diventando di un azzurro brillante.

Il secondo livello è il corpo astrale, sede delle emozioni, dei desideri, delle passioni e dei sentimenti. In una persona equilibrata e serena è una struttura fluida, vivacemente colorata (Fig. 5). Qui vi si possono facilmente scorgere le emozioni principali di una persona. Ad esempio se questa è innamorata il corpo astrale assumerà una bella colorazione rosata intensa (ricordate la famosa canzone di Edith Piaf "*La vie en rose*"?). Molto rosso e arancio nell'aura denotano entusiasmo e vitalità, mentre il rosso acceso denota passione.

Purtroppo in molte persone l'aura perde la sua fluidità ed assume colorazioni fosche. Ad esempio la paura costante fa assumere all'aura un aspetto spinoso ed un colore grigio-livido, mentre un grigio cupo, pesante e desolante riempie l'aura di una persona profondamente depressa. Un marrone spento con sprazzi rosso fosco circonda una persona gelosa e rigide strisce marrone-rossiccio cupo for-

mano la gabbia di un avaro (vedi fig. 6). Nella fig. 7 è rappresentata l'aura di una persona preda dell'ira violenta. Vediamo zone grigio piombo e rosso cupo che colorano un campo irregolare saturo di globuli e lampi orribili a vedersi. Invece una persona invidiosa appare immersa in un involucro verde-marrone scuro, stagnante come una palude, e, come una palude, emana un odore sgradevole che acqua e sapone non possono eliminare. Le droghe, l'alcol e il fumo danneggiano i colori brillanti e sani dell'aura, producendo una specie di muco appiccicoso.

Per tutte queste persone, l'aura diventa una casa piena di rifiuti, dai vetri sporchi e polverosi, in cui l'energia ristagna. Ed è attraverso questo filtro sporco che tali persone percepiscono gli altri ed il mondo circostante e sono persone che si circondano e vestono colori cupi e scuri e non amano e non cercano più i colori limpidi e brillanti di quando erano bambini, pieni di vita e di gioia.

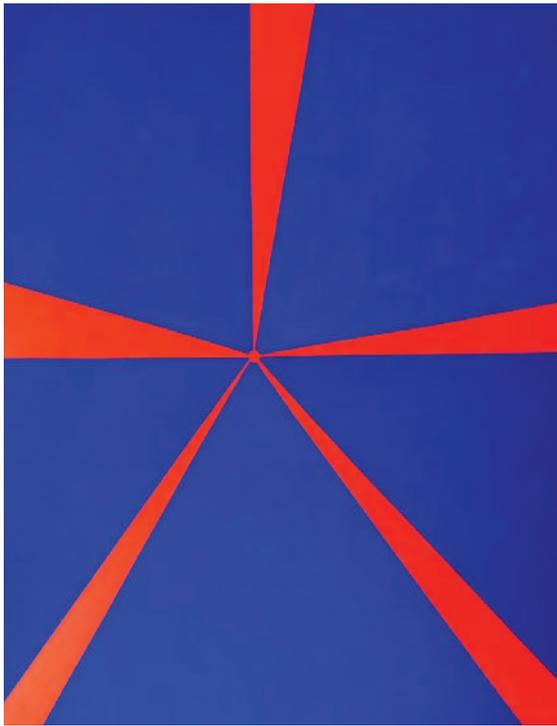
Il livello successivo è il corpo mentale connesso con il pensiero e l'attività mentale. Appare come una radiazione gialla attorno al capo e alle spalle per scendere poi lungo il corpo. Più questo campo è

ampio ed il giallo intenso e luminoso, più l'intelletto della persona è sviluppato.

I livelli superiori metabolizzano le energie associate al mondo spirituale.

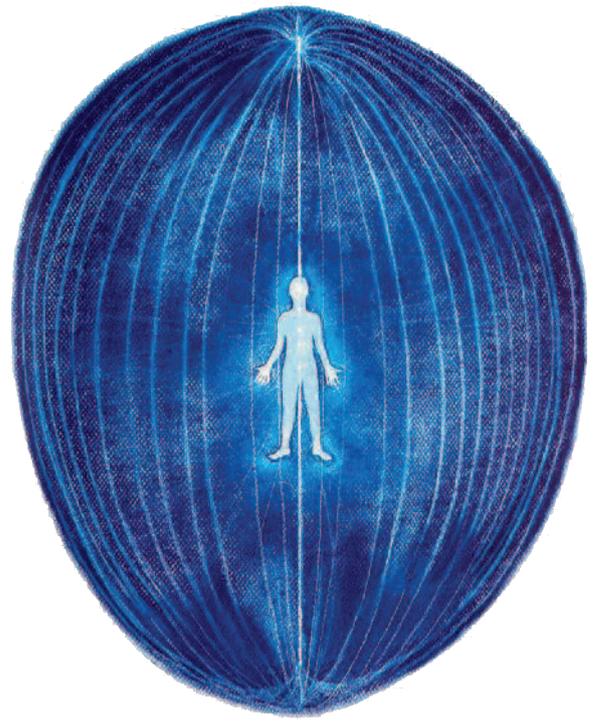
Il primo di questi è il corpo matrice di colore blu. In fig. 8 un mio quadro nel quale sul fondo blu (il colore del corpo matrice) ho raffigurato, nella posizione dell'Uomo Vitruviano di Leonardo e in un rosso vivo, la nostra forza vitale che irradia dal nostro centro vitale, un centro di gravità permanente. Questo campo è il veicolo della nostra coscienza ed essendo permanente persiste da una vita alla successiva fornendo la matrice di informazioni per tutti i livelli inferiori di una data incarnazione. È diversamente sviluppato a seconda dell'evoluzione spirituale di una persona e in un'anima progredita diventa di un radioso blu cobalto e dà all'individuo una chiara volontà e molta creatività. È l'Uovo di Cobalto (Fig. 9) così denominato per il suo colore e la sua forma.

Secondo la mia intuizione questo è il Principe Azzurro delle favole (che sono spesso storie alchemiche) l'unico a rimanere desto mentre l'anima, costituita dai corpi inferiori, si addormenta avvelenata



Rita Lombardi
 “Centro di gravità permanente” - 2022
 Acrilico su tela - cm 60x80

Fig. 8



L'Uovo di Cobalto **Fig. 9**

dalla strega cattiva ma in realtà perde la consapevolezza della sua vera natura divina irretita da Maya - l'illusione Cosmica, la Maga.

L'anima, però, non può limitarsi ad aspettare l'arrivo del Principe Azzurro, deve invece impegnarsi e lavorare duramente per conquistarlo come insegna la favola di Cenerentola e la storia di Amore e Psiche. È solo con questo Principe Azzurro che l'anima può appagare il suo ardente desiderio di un amore incondizionato ed eterno.

Soltanto coloro che percorrono con impegno il sentiero spirituale, sinceramente e disinteressatamente (cioè non allo scopo di ottenere gli speciali poteri), sono connessi ai livelli superiori.

Il primo di questi, il corpo causale, è la sede della gioia spirituale e della beatitudine. Esso splende di tutti i colori dell'arcobaleno in tonalità opalescenti ed appare al chiaroveggente come un insieme di raggi luminosi che irradiano dal centro per 70-80 cm oltre il corpo fisico.

Il modo migliore per accedere a questo livello è la meditazione: bisogna far tacere il chiacchiericcio mentale concentrandosi sul respiro o sulle idee pure come bellezza, armonia, pace e compassione per tutti gli esseri viventi. Si sperimenta così l'unità fondamentale di tutto

ciò che esiste e si realizza che la Vita è una in tutto l'Universo.

A proposito di meditazione, il premio Nobel per la medicina del 2009, la biologa Elisabeth Blackburn afferma che essa “*influenza positivamente il nostro DNA rallentando l'invecchiamento*”.

Il livello successivo, il livello buddhico, è una sfera di brillanti fili dorati che in individui molto evoluti spiritualmente può estendersi anche per diversi metri attorno al corpo fisico.

La frequenza di questo campo riflette l'alta espressione della Mente Superiore, una mente purificata oltre i turbamenti delle emozioni e dei sentimenti egoistici. Qui realizziamo la nostra più profonda e fondamentale essenza, la nuda consapevolezza di esistere oltre lo Spazio e il Tempo.

Accedendo a questo livello si è particolarmente abili nel concepire idee creative e nel comprendere concetti generali sull'esistenza, sulla realtà e sulla natura del mondo. Si ha una salda e chiara concezione della Divinità Creatrice e si è portati per la scienza, le invenzioni e la teologia. Grazie alla comprensione chiara e integrata di cui si è capaci si è adatti all'insegnamento di materie vaste e complesse.

Il modo migliore per sviluppare questo

livello è quello di cercare continuamente una Verità Superiore nella propria vita e di vivere in base ad Essa.

Concludo con le parole del professor Korotkov.

“*Il campo elettromagnetico umano è il riflesso più sensibile della condizione fisica, emotiva e spirituale di una persona*”. Korotkov aggiunge di essere in possesso di un numero considerevole di dati che gli fanno pensare all'esistenza di un campo informazionale che sarebbe un ulteriore livello di realtà oltre il campo elettromagnetico. Tale campo si manifesterebbe vividamente nella vita di tutti i giorni e si formerebbe gradualmente sotto l'influsso dell'educazione, della cultura e dell'ambiente. Specifica inoltre che i bambini che sono incarnazioni di grandi Lama tibetani hanno un'aura molto forte fin dalla nascita. Aggiunge che oltre a queste aure, c'è un campo globale, formato dal contributo di tutta l'umanità. Conclude con l'esortazione: “*lasciate che la vostra aura splenda sempre di più*”.

Nota: le figure 4, 5, 6, 7 e 9 sono state eseguite in epoche differenti secondo le descrizioni di 3 diversi chiaroveggenti ad altrettanti artisti.